



PROT. N. 35 2025

05/03/2025

DETERMINAZIONE PER UN INCARICO A TITOLO NON ONEROSO CON RIMBORSO SPESE

OGGETTO: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 a Gianpaolo Manzella per un Talk intitolato "Creatività, politiche e territori" nell'ambito dell'iniziativa STAZIONE FUTURO del 10 marzo 2025 realizzato nell'ambito del progetto "CTE GENOVA - OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA" - FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – PSC 2014-2020, CUP B37F23000000008

Il Direttore Dr. Claudio Oliva,

- **Vista** l'Avviso pubblico indetto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT), in data 17 ottobre 2022, per la selezione di progetti proposti da parte delle Amministrazioni Comunali, ai sensi del Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 228 del 29/09/2022;
- **Vista** la Determina del MIMIT del 28 dicembre 2022 con la quale il Comune di Genova ha ottenuto un finanziamento, a valere sul citato Avviso pubblico, per realizzare il progetto "CTE Casa delle Tecnologie Emergenti -Genova - Opificio digitale per la Cultura";
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale del Comune di Genova n. 869 del 11/03/2024, avente ad oggetto "Avvio della procedura di affidamento in house, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, in favore di Job Centre S.r.l., nell'ambito del progetto "CTE Genova - Opificio digitale per la Cultura" - finanziamento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – PSC 2014-2020, **CUP B37F23000000008**";
- **Vista** la Proposta Tecnica Economica presentata in data 18/03/2024 da Job Centre S.r.l. per l'intervento;
- **Vista** la valutazione di congruità riportata nella relativa «Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36 del 2023» (Prot. n. 153004 del 21/03/2024 del Comune di Genova);
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 1394 del Comune di Genova, adottata in data 28/03/2024 ed esecutiva dal 17/04/2024, avente ad oggetto l'affidamento in house del "Progetto CTE – Genova, Opificio digitale per la cultura", ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, alla società Job Centre S.r.l.;
- **Visto** il "Contratto per la realizzazione delle attività relative al progetto "CTE Genova - Opificio digitale per la cultura" - finanziamento del ministero delle imprese e del Made in Italy – PSC 2014-2020. CUP B37F23000000008 - CIG B14905BA3B", stipulato tra Comune di Genova e Job Centre srl, prot. N. 198835 del 18/4/2024,
- **Visto** l'art. 2 del suddetto Contratto, nel quale "si stabiliscono i rapporti reciproci e gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione e rendicontazione delle attività relative al progetto "Casa delle

Tecnologie Emergenti - Opificio digitale per la Cultura”

- **VISTA** la Relazione Previsionale Aziendale 2025-2027 di Job Centre srl approvata dall'Amministratore Unico il 14/10/2024 – verbale n. 32, integrata nel DUP 2025-2027 (Volume secondo) del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale in data 19/12/2024 – DCC 2024-51 “Documenti previsionali programmatici 2025-2027”;

Premesso che:

- il progetto CTE GENOVA ha l'obiettivo di accelerare e catalizzare nuove opportunità di mercato per le imprese (in particolare start-up e (m)-PMI) che possano sviluppare e fornire soluzioni innovative Made in Italy per lo sviluppo della filiera culturale e creativa, tramite l'applicazione di tecnologie emergenti (IoT, AI, Realtà Aumentata, Virtuale e Immersiva, Blockchain) abilitate da infrastrutture 5G/6G;
- il progetto, tramite il partenariato coinvolto, metterà a sistema competenze di eccellenza nell'ambito 5G/6G e tecnologie abilitanti, rendendo disponibili i rispettivi asset tecnologici e infrastrutturali per dare vita a una vera e propria “Open Infrastructure” e a un “Incubatore Diffuso” sul territorio, in grado di incentivare percorsi di accelerazione e di creazione di impresa;
- la “Casa delle Tecnologie Emergenti”, sita a Genova, in via Pra', n. 39, presso l'ex stazione di Pra', si configurerà come un centro di trasferimento tecnologico che coniughi le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l'applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti, grazie allo sviluppo delle reti mobili ultraveloci (5G) e alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G) attraverso:
 - a. la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l'offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio;
 - b. l'accelerazione di start-up;
 - c. il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese;
- il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un modello di Museo Diffuso, Dinamico, Immersivo, Inclusivo, Attrattivo ed Esperienziale che si articolerà su settori verticali di interesse strategico per la filiera culturale e creativa, quali i Percorsi immersivi per cittadini e turisti, la Gestione e valorizzazione dei depositi, la Conservazione e restauro e la Sicurezza e logistica, collaborando con il circuito museale territoriale;
- la CTE aspira a diventare un punto di riferimento per il territorio: non soltanto, quindi, un centro di trasferimento tecnologico o un'occasione di sviluppo per MPMI e start-up attive nell'industria culturale e creativa, ma un vero e proprio volano di crescita per il territorio, un punto di riferimento tecnologico, culturale e creativo per la cittadinanza;
- il progetto “CTE Genova - Opificio digitale per la Cultura” prevede, tra le varie azioni, attività di animazione del territorio e dell'ecosistema dell'innovazione, volte a fornire valore aggiunto al modello di accelerazione di business e trasferimento tecnologico, con la duplice funzione di approfondire i bisogni degli end users, secondo una logica di co-creazione partecipata, e di favorire la diffusione e la condivisione di buone pratiche sui risultati, in una logica di sostenibilità e replicabilità dell'iniziativa; In particolare, l'art. 2 del Contratto stipulato tra Comune di Genova e Job Centre srl, prot. N. 198835 del 18/4/2024, precedentemente citato, prevede:
- la realizzazione di attività di animazione, che includono l'utilizzo di metodologie di coinvolgimento, in chiave bottom up, della cittadinanza (incluse fasce fragili) e degli operatori della cultura, ma anche di investitori e clienti potenziali, mediante eventi di disseminazione e promozione sul territorio, coinvolgendo anche istituti scolastici, centri estivi, associazioni, stakeholder ecc. e sessioni B2B/B2C;
- la gestione della CTE, che richiede, altresì:
 - 1. la gestione agenda per pianificare le presenze nell'edificio, al fine di garantire un uso efficiente degli spazi, e, in particolare, degli spazi di co-working, situati al primo piano dell'edificio dell'ex Stazione di Pra' e destinati a essere abitati da startup e PMI (selezionate attraverso le call di accelerazione di business e di trasferimento tecnologico, indette nell'ambito del progetto CTE);

2. attività di prima accoglienza dei nuovi utilizzatori;
3. presidio attivo durante gli eventi e nelle attività che prevedono l'apertura al pubblico della Casa delle Tecnologie;

Dato atto che:

- la Società Job Centre Srl risultava iscritta, ex art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016, nell'Elenco delle Società in house, gestito da ANAC; sebbene tale Elenco non risulti più operativo in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 36/2023, la Società, come si evince dall'autodichiarazione dalla stessa prodotta (Prot. n. 129907 del giorno 11/03/2024) e conservata agli atti dell'ufficio, mantiene i requisiti che ne avevano consentito l'iscrizione e che costituiscono il presupposto per la sua qualificazione di soggetto in house, ai sensi del D. Lgs. n. 175 del 2016;
- ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. o); 4, commi 4 e 16, del D. Lgs. n. 175 del 2016 nonché dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36 del 2023, Job Centre Srl continua a essere società in house del Comune di Genova
- la Società Job Centre Srl, che prevede, nel proprio oggetto sociale, la sperimentazione, la promozione e lo sviluppo di processi, metodologie e servizi nel campo dello sviluppo del territorio e dell'innovazione, ha maturato una competenza specifica nell'attuazione e gestione delle iniziative legate all'animazione del territorio, come ad esempio il Genova Blue District, uno spazio di facilitazione e contaminazione di processi, idee, servizi, professioni legati alla Blue Economy nella sua accezione più estensiva, e il Village, uno spazio condiviso con la città, che accoglie ricercatori e imprese ma anche cittadini e studenti;
- Job Centre Srl, allo scopo di realizzare gli obiettivi delle attività assegnate nell'ambito del progetto CTE Genova, potrà ricorrere anche all'acquisto di beni strumentali o servizi, applicando le procedure previste dal D. Lgs. n. 36 del 2023;
- Job Centre è dotato di proprio Regolamento per il conferimento degli incarichi ed il reclutamento del personale che al Titolo I art 3 specifica i presupposti per il conferimento degli incarichi ad esterni ed in particolare " La Job Centre srl può conferire gli incarichi per esigenze a cui non può far fronte con il personale in servizio ovvero per inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura idonea allo svolgimento dell'incarico, ovvero per necessità di un supporto specialistico alla attività ordinaria degli uffici interni"

Preso atto:

- della procura e conferimento dei poteri sociali al Direttore Generale, dott. Claudio Oliva, del 20 gennaio 2015 Repertorio n. 21659 - raccolta numero 8957;
- che il Dott. Claudio Oliva, in qualità di Direttore di Job Centre S.r.l., è il Responsabile Unico del Progetto della presente procedura, ex art. 5 legge n. 241/1990 e s.m.i., ed art 15 del D.Lgs 36/2023 e che non si trova in situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis, Legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma 41, Legge n. 190/2012 e ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36 /2023 come da dichiarazione resa: prot 128 del 05/03/2025

Valutato:

- che l'obiettivo è quello di rendere la CTE un luogo aperto in grado di ingaggiare un pubblico multi-stakeholder allo stesso tempo capace di parlare al territorio;
- che per raggiungere gli obiettivi riferiti all'animazione e coinvolgimento del territorio sui temi della digitalizzazione applicata alla cultura, si rende necessario adottare formule diverse per pubblici diversificati che vadano dall'industria creativa ad un pubblico più generalista;
- che tra le diverse attività, c'è l'iniziativa STAZIONE FUTURO: singoli eventi dedicati al tema della digitalizzazione e della cultura
- di coinvolgere esperti di alto profilo ed esperienza sui temi che vengono di volta in volta individuati;

- Che per l'organizzazione di tale evento si è coinvolto SYMBOLA, la Fondazione che promuove e aggrega le Qualità Italiane e che con ricerche, eventi e progetti, racconta aziende e Istituzioni che migliorano il Paese puntando su innovazione e sviluppo, bellezza e creatività, capitale umano e territorio
- Che Job Centre è socio della citata Fondazione
- Che SYMBOLA, unitamente a Unioncamere, redige annualmente il report sull'industria creativa "Io sono Cultura"
- Che per il 10 marzo si è valutato di organizzare un talk intitolato "Creatività, politiche e territori" aperto alla cittadinanza
- che Job Centre non ha personale interno specializzato sulla tematica in oggetto
- Che l'esperto individuato con Symbola è Gianpaolo Manzella, autore del volume "Economia arancione" ed esperto in materia
- Di realizzare anche un'intervista all'esperto individuato, da veicolare successivamente sui social di progetto e sui canali di Symbola
- Che l'ospite parteciperà a titolo gratuito e che verranno esclusivamente rimborsate le spese di viaggio

Dato atto che

- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 e che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali

DETERMINA

- di affidare l'incarico di realizzare un talk intitolato "Creatività, politiche e territori" a Gianpaolo Manzella. Via Sistina 57, 00187 Roma, Cod. Fiscale MNZGPL65H11Z131K a titolo gratuito
- di riconoscere le spese di viaggio per il valore di 185,55 € a fronte della presentazione di documentazione contabile
- che l'attività rientra nell'iniziativa Stazione Futuro realizzata nell'ambito del progetto **"CTE GENOVA - OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA" - FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – PSC 2014-2020, CUP B37F23000000008**
- di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti necessari amministrativi ed operativi di conferimento dell'incarico e di erogazione del servizio concordato

Il Direttore
Dr. Claudio Oliva

